

Lettera agli azionisti

Esercizio 2001

Rentenanstalt 

Swiss Life 

Gentili signore, egregi signori

Il 2001 è stato un anno difficile sia per il Gruppo Rentenanstalt/Swiss Life, come pure per l'intero settore assicurativo. Ciononostante, nell'anno decorso è stato generato un **utile consolidato** di 124 milioni di CHF. Il risultato diventa ancor più notevole, tenuto conto che, in base alle norme IAS, sotto la voce delle perdite durevoli di valore sono state effettuate delle rettifiche degli investimenti di oltre 750 milioni di CHF. I **premi lordi** incassati hanno superato 19,9 miliardi di CHF. Se i corsi di conversione fossero rimasti invariati, si sarebbe per la prima volta superata la soglia di 20 miliardi di CHF. Il **totale attivo gestito** è regredito del circa 5% a 203,3 miliardi di CHF. Tale risultato è dovuto allo sviluppo del valore degli investimenti gestiti. I flussi di cassa generati dalla gestione corrente sono aumentati sensibilmente. L'elevata volatilità degli investimenti si rispecchia anche nel **risultato finanziario** che con 6,5 miliardi di CHF è regredito di quasi 4 miliardi di CHF rispetto all'anno precedente. Rammentiamo che il risultato finanziario dell'anno precedente fu tuttavia caratterizzato da ricavi eccezionalmen-



Dott. Andres F. Leuenberger

Foto: Urs Marly

te elevati. Infatti, paragonando il risultato dell'anno in rassegna con quello conseguito nel 1999 il calo comporta soltanto 0,5 miliardi di CHF. Il **risultato tecnico** è da considerarsi tuttora rallegrante. Le **spese di gestione** sono incrementate del circa 5%. Nonostante oneri straordinari nell'ambito del passaggio all'euro, tale sviluppo non è soddisfacente. Il programma di riduzione dei costi lanciato recentemente darà i suoi primi frutti già entro l'anno in corso. La **rinuncia al versamento di un dividendo** proposta serve a rafforzare i fondi propri.

Vi ringrazio sentitamente per la fiducia manifestataci.

Distinti saluti

Dott. Andres F. Leuenberger
Presidente del consiglio di amministrazione

Cifre salienti

in milioni di CHF (ove non menzionato diversamente)

	Vita		Non vita		Totale	
	2001	2000	2001	2000	2001	2000
Premi lordi, commissioni su polizze, altri ricavi e depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	17 771	17 134	2 209	2 184	19 980	19 318
Proventi netti da investimenti e proventi netti da attività di trading					5 912	6 286
Utili/perdite netti realizzati e non realizzati					558	4 134
Attività in gestione					203 334	214 404
Utile netto					124	924
Numero di collaboratrici e collaboratori					12 784	12 481

«La Swiss Life è un partner affidabile»

Nella seguente intervista Roland Chlapowski, nuovo Chief Executive Officer della Rentenanstalt/Swiss Life dagli inizi di marzo, parla delle maggiori sfide attuali che la Rentenanstalt/Swiss Life deve affrontare, della direzione che prenderà il management nel riesame della strategia aziendale e spiega l'urgenza con cui s'impone per gli assicuratori vita una revisione della LPP in Svizzera.

Dati personali

- ▶ Università ETH di Zurigo: diploma di ingegnere edile, programma MBA presso l'INSEAD a Fontainebleau
- ▶ Per diversi anni consulente presso l'impresa McKinsey
- ▶ **1987** Entrata in servizio presso la ELVIA Vie a Ginevra, in un primo periodo come responsabile del servizio esterno, dal 1994 ricoprendo la carica di direttore generale e membro della direzione della ELVIA
- ▶ **1995** In veste di direttore generale e membro della direzione del gruppo della Rentenanstalt/Swiss Life, passaggio a capo della filiale «La Suisse»
- ▶ **1999** Direzione della Divisione Svizzera della Rentenanstalt/Swiss Life che comprende la Rentenanstalt/Swiss Life (Svizzera), la società «La Suisse» e Profitline
- ▶ Dal **1° marzo 2002** presidente della direzione del gruppo
- ▶ **Ulteriori mansioni:** membro del consiglio direttivo dell'Associazione Svizzera d'Assicurazioni (ASA), di cui dirige il comitato Vita; è inoltre presidente dell'Organismo di autodisciplina di questa associazione (OAD-ASA)
- ▶ **Roland Chlapowski**, nato nel 1951, sposato, tre figli, è cittadino belga residente a Lutry (VD)

Signor Chlapowski, in che modo descriverebbe l'azienda che dirige dal 1° marzo?

Roland Chlapowski: La Rentenanstalt/Swiss Life è una società di servizi finanziari leader in Europa. La nostra attività principale è la previdenza, con competenze in materia di amministrazione patrimoniale e gestione dei rischi. I nostri affari poggiano su una struttura a tre colonne portanti: assicurazione, private banking e gestione di investimenti.

Il consiglio di amministrazione le ha conferito l'incarico di riesaminare la strategia della Rentenanstalt/Swiss Life. Cosa significa ciò in pratica?

Significa che definiamo i settori aziendali, le attività di base e i mercati principali, sui quali intendiamo impegnarci a lungo termine. Un posizionamento duraturo sul mercato nonché la redditività a lungo termine svolgeranno un ruolo preponderante nelle decisioni da prendere. Naturalmente il riesame della strategia non compete soltanto a me, ma si effettua in stretta collaborazione con il management e il consiglio di amministrazione.

È probabile un abbandono della strategia di diversificazione?

Il contesto economico è stato soggetto a profondi cambiamenti nel corso degli ultimi anni. Di conseguenza, intendiamo esaminare senza riserve la nostra situazione e prendere in considerazione tutti gli scenari strategici. Siamo fondamentalmente aperti a tutti i tipi di scenario. Questi ultimi devono tuttavia avere un senso strategico.

È possibile una rinuncia all'indipendenza? E le cooperazioni?

L'indipendenza non rappresenta un obiettivo a sé. Intendiamo conservarla quanto più possibile, ma essa deve avere un senso strategico ed essere sostenibile. Negli scenari fondamentalmente possibili rientrano naturalmente anche le cooperazioni.

Per accrescere il risultato di un'azienda si ricorre spesso ai programmi di riduzione dei costi. È prevista una riduzione delle spese amministrative di 300 milioni di franchi. Come intende procedere per raggiungere questo obiettivo ambizioso?

Non sono ancora in grado di fornire tutti i dettagli delle tappe da seguire, è tuttavia evidente che dobbiamo migliorare l'efficienza nell'intero gruppo. In base alle misure di riduzione dei costi elaborate dalle singole divisioni, sono fiducioso, che raggiungeremo questo obiettivo. Qui non si tratta di desideri ideali nutriti dal top management, bensì di risparmi concreti riguardanti le nostre unità operative. Ulteriori risparmi scaturiranno dalle decisioni strategiche da definire in modo ancor più dettagliato.

Risparmiare significa anche procedere a esuberanti. Quanti licenziamenti prevede?

In base al programma di riduzione dei costi previsto dalla Rentenanstalt/Swiss Life non si potranno evitare licenziamenti. Tuttavia, l'esubero si effettuerà in prima linea tramite posti vacanti che non saranno occupati, la fluttuazione naturale e il pensionamento anticipato.

La rivalutazione del rating della Rentenanstalt/Swiss Life da parte della Standard & Poor's è una realtà incontestabile. In che modo intende migliorare il rating?





Foto: Urs Marry

Innanzitutto tengo a sottolineare che la nostra sicurezza finanziaria è classificata come tuttora solida e buona con un rating A conferitoci dalla Standard & Poor's. Al momento si pongono in primo piano tre misure, volte a stabilizzare e migliorare nuovamente e a lungo termine il rating. In primo luogo c'è il programma di riduzione volto a migliorare la redditività. Il secondo passo che intendiamo compiere è quello di riorientare il settore collettivo in Svizzera rendendolo, dunque, redditizio. Infine, ridimensioneremo la dipendenza

dalla volatilità della borsa riuscendo, di conseguenza, a ridurre il nostro fabbisogno di capitale.

Lei lamenta un tasso minimo del 4% della LPP non più sopportabile. L'esito del dibattito politico in corso a tale proposito è ancora scritto nelle stelle. Come intende rendere nuovamente redditizia l'attività legata alla LPP?

Fondamentalmente siamo dell'avviso che i parametri importanti della LPP, ossia il tasso minimo del 4% nonché il tasso

di conversione del 7,2%, siano economicamente errati. Queste condizioni quadro gravano sulla redditività di tutte le istituzioni svizzere di previdenza e ciò soprattutto in un difficile contesto economico, come lo stiamo vivendo ormai da tempo.

La previdenza collettiva è un'attività principale della nostra azienda, siamo perciò convinti che siamo in grado di gestire in modo redditizio questa attività, nonostante le condizioni quadro dettate dagli organi di controllo. A tale proposito, dovremo essere più coerenti nella tariffazione. Le spese effettive di gestione e di longevità dovranno confluire nel regime tariffario. Risulteranno inoltre delle differenze nel regime contrattuale e tariffario, a dipendenza della futura disponibilità del cliente o della società di assicurazioni ad assumere il rischio d'investimento (il rischio delle oscillazioni dei cambi).

Voci e speculazioni nei media hanno caratterizzato l'immagine della Rentenanstalt/Swiss Life nel corso delle ultime settimane. Adesso circolano voci che indicano la stessa Rentenanstalt/Swiss Life come eventuale società da rilevare.

Dalla sua quotazione in borsa la Rentenanstalt/Swiss Life si è imposta come azienda indipendente. Economia significa dinamica. Chi oggi non è in grado di reagire agli importanti sviluppi economici e sociali in modo conforme e celere, domani perderà la sua posizione.

Vogliamo agire in modo indipendente! Siamo un'azienda attraente e disponiamo di una seria e solida base economica. Se le altre aziende si interessano a noi, ciò è in fin dei conti normale e significa che il cammino da noi scelto è quello giusto. Affrontiamo le future sfide, forti di una posizione solida e ciò nonostante il difficile contesto economico attuale. Per le nostre clienti e i nostri clienti siamo e rimarremo un partner affidabile.

Nel 2001 il Gruppo Rentenanstalt/Swiss Life ha registrato una progressione dei premi lordi (compresi i depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati) accresciuti del 3,4%, oppure del 5,3%, tenuto conto dei corsi di conversione. Gli affari assicurativi veri e propri sono incrementati, tenuto conto dei corsi di conversione, del 9%. Praticamente tutte le succursali e filiali hanno incrementato i loro premi lordi. La quota estera ha raggiunto il 52% alla stregua dell'anno precedente. Nonostante il nuovo afflusso significativo di fondi, il totale attivo gestito si è ridotto da 214,4 miliardi di CHF a 203,3 miliardi di CHF, in seguito agli sviluppi delle borse azionarie.

L'andamento degli affari secondo i rami

Ramo Vita

I premi incassati, compresi i depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati, sono accresciuti del 3,7% (del 5,4%, tenuto conto dei corsi di conversione) a 17,8 miliardi di CHF (anno precedente 17,1 miliardi). Mentre i premi lordi veri e propri sono aumentati del circa 8%, i depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati sono regrediti del circa 7%. L'importo totale delle prestazioni assicurative versate si è in pratica collocato agli stessi livelli dell'anno precedente (-1%). Nell'anno in rassegna il risultato del rischio è stato praticamente identico a quello dell'anno precedente ed è ulteriormente da considerarsi assai soddisfacente, alla stregua degli anni precedenti. Le spese complessive hanno raggiunto 2,3 miliardi di CHF superando del 5% il rispettivo valore dell'anno precedente. Il tasso d'incremento ha superato leggermente la crescita percentuale dei premi lordi. Il ramo Vita ha generato un utile al lordo delle imposte di 269 milioni di CHF.

Ramo Non vita

Tenuto conto dei corsi di conversione, i premi incassati nel ramo Non vita sono progrediti del 4,2%. La crescita si concentra su Francia e Svizzera. La Francia vi ha contribuito con l'84%, la Svizzera con il 12%, mentre gli altri campi di attività hanno generato il 4% del volume d'affari. Le prestazioni assicurative versate sono regredite del circa 1% nei confronti del rispettivo valore dell'anno precedente. Il tasso della sinistralità è leggermente aumentato dal 76% al 76,7%. Le spese complessive sono ammontate a 652 milioni di CHF (anno precedente 690 milioni). Il tasso dei costi si è ridotto alla stregua dell'anno precedente. Nell'anno in rassegna il calo è stato tuttavia marcato (dal 34,8% al 31,7%).

Conversione delle valute estere

in CHF

	31.12. 2001	31.12. 2000
1 EUR	1.4833	1.5216
1 GBP	2.3733	2.4460
1 USD	1.6425	1.6370



Foto: Incolor

Ramo Private Banking

Nel 2001 l'utile al lordo delle imposte nel ramo Private Banking ammontava a 102 milioni di CHF. Ciò corrisponde a un calo di circa 140 milioni di CHF rispetto all'anno precedente. Tale sviluppo è in prevalenza riconducibile ai ricavi regrediti nel settore dei mediatori. Ai ricavi di 1 053 milioni di CHF nel 2001 si sono contrapposte le spese di 955 milioni di CHF. Hanno inciso sul bilancio soprattutto le spese per il personale e le spese bancarie generali che rispetto all'anno precedente sono aumentate di 59 milioni a 544 milioni di CHF.



il personale sono aumentate paragonate all'anno precedente, in seguito all'ampliamento dell'attività.

L'andamento degli affari secondo i Paesi

Svizzera

Rentenanstalt/Swiss Life

Il volume di premi generato dalla casa madre Svizzera della Rentenanstalt/Swiss Life nel 2001 ha raggiunto 7 643 milioni di CHF (anno precedente: 7 063 milioni). Ciò corrisponde a una crescita dell'8%. Tenendo conto dei depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati, l'intero volume di premi è salito del 6% a 8 405 milioni di CHF (anno precedente: 7 914 milioni). Anche le prestazioni assicurative hanno conosciuto uno sviluppo in complesso positivo. Nella Previdenza Imprese i sinistri pagati sono diminuiti di ben 300 milioni di CHF. Il calo risulta soprattutto da un'assistenza alla clientela coronata dal successo e accurata. Nell'unità di affari Persone

private le prestazioni assicurative versate sono invece aumentate di circa 200 milioni rispetto all'anno precedente, in seguito al forte incremento delle somme versate in caso di vita. Le spese complessive della casa madre Svizzera della Rentenanstalt/Swiss Life sono ammontate a 996 milioni di CHF nel 2001. Esse sono risultate inferiori a quelle del rispettivo periodo dell'anno precedente. Quest'ultimo è stato tuttavia influenzato da una voce di spesa speciale.

«La Suisse»

Nell'esercizio 2001 il Gruppo «La Suisse» ha conseguito un risultato positivo. I premi incassati sono in complesso saliti a 1 194 milioni di CHF (compresi i depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati di 226 milioni). Ciò corrisponde a una crescita del 4,3%. 707 milioni di CHF del volume complessivo dei premi sono attribuibili al ramo Vita (anno precedente: 678 milioni) e 261 milioni al ramo Non vita (anno precedente: 249 milioni). I costi si sono

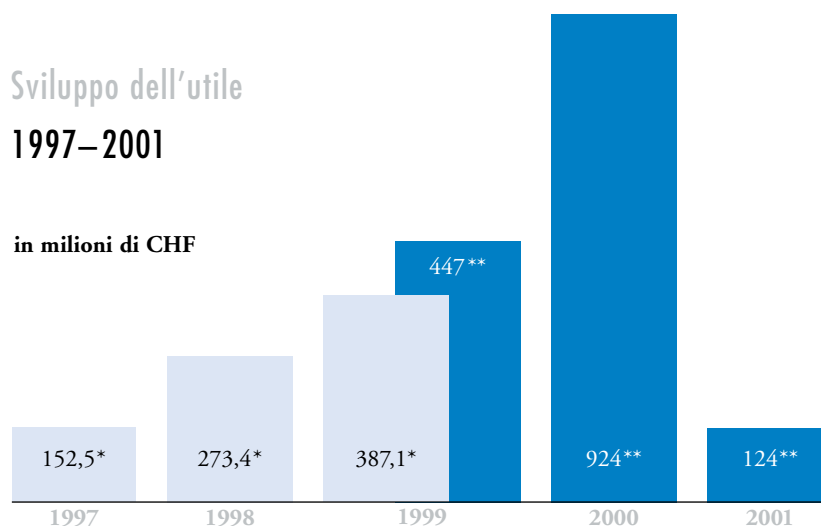
Ramo Gestione di investimenti

Il 31.12.2001 i patrimoni gestiti dalla Rentenanstalt/Swiss Life comportavano 203,3 miliardi di CHF. Le turbolenze in borsa hanno lasciato tracce anche nel portafoglio della Rentenanstalt/Swiss Life. Rispetto all'anno precedente i fondi gestiti sono regrediti di 11,1 miliardi di CHF o del 5,2%. Al 31.12.2001 il conto economico del ramo Gestione di investimenti ha chiuso con un utile al lordo delle imposte di 147 milioni di CHF. I ricavi di 336 milioni di CHF nel 2001 sono aumentati di 91 milioni di CHF rispetto all'anno precedente. Le spese per

Sviluppo dell'utile

1997-2001

in milioni di CHF

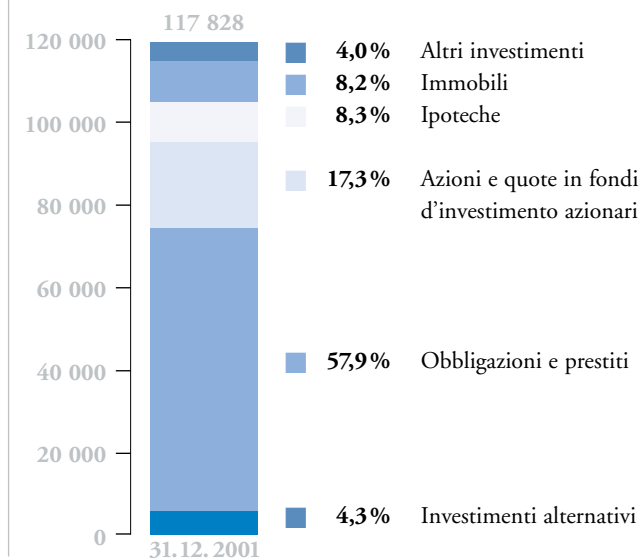


* secondo RAC = Raccomandazioni professionali per l'allestimento dei conti annuali (Swiss GAAP)

** secondo IAS = International Accounting Standards

Investimenti dell'attività assicurativa

in milioni di CHF



collocati a livelli nettamente inferiori a quelli dell'anno precedente.

Banca del Gottardo

Nell'esercizio decorso il Gruppo Banca del Gottardo si è trovato al cospetto di condizioni quadro sfavorevoli. Ciononostante, il settore operativo ha conseguito un risultato soddisfacente. In complesso, il Gruppo Banca del Gottardo ha generato, nel 2001, proventi netti pari a 485 milioni di CHF (-18,5%). L'utile netto si è collocato a 36,4 milioni di CHF. Nello stesso periodo il totale degli averi della clientela gestiti è sceso da 43,4 miliardi di CHF a 42,6 miliardi di CHF.

Società Fiduciaria Svizzera

Alla stregua dell'intero settore della gestione patrimoniale, anche il Gruppo Società Fiduciaria Svizzera (STG) è stato penalizzato da un difficile esercizio. Infatti, nel 2001 ha registrato un calo complessivo dei ricavi da prestazioni del suddetto 9%, nonostante che gli onorari incassati per la consulenza fossero leggermente incrementati. Il patrimonio gestito dalla STG, che supera i 9 miliardi, risulta così suddiviso: per circa 6 miliardi di CHF sono stati conferiti ordini di gestione alla STG Asset Management AG (STGAM), mentre la consulenza patrimoniale comprende un volume di circa 3 miliardi di CHF.

Germania

Relativamente ai nuovi affari la Schweizerische Rentenanstalt presenta cifre superiori alle aspettative. Infatti, anche i premi lordi sono incrementati del 2% a 1 129

milioni di EUR. In base ai parametri locali la crescita comporta persino il 3,9% che si situa ben oltre la media di mercato (1,5%). Anche il 18% maturato dalla nuova produzione ha notevolmente superato la media. Il lancio della nuova assicurazione di rendite legata a fondi d'investimento «Swiss Life Temperament» è stato molto apprezzato dai clienti raggiungendo una quota agli affari nuovi del circa 25% e ottenendo ottimi «ratings».

Francia

Nel 2001 il Gruppo Swiss Life (France) ha generato un volume di premi di 3,4 miliardi di EUR. Ciò corrisponde a un incremento del 5%. Tale importo è suddiviso nei seguenti rami assicurativi: assicurazioni vita 68%, assicurazioni infortuni e malattie 20% e assicurazioni cose 12%. Alla fine dell'anno in rassegna il gruppo in Francia gestiva un patrimonio di 15,8 miliardi di EUR.

Paesi Bassi

I premi incassati dalla ZwitserLeven nel 2001 sono incrementati dell'8,5% a 990 milioni di EUR. In particolare i versamenti unici nel ramo collettivo hanno registrato un forte incremento, dovuto soprattutto alla modifica dei regolamenti per il finanziamento della previdenza professionale. La riforma fiscale ha tuttavia causato un calo dei nuovi affari nel ramo individuale. Nel 2001 la ZwitserLeven ha festeggiato il suo 100° anniversario. Anche gli assicurati hanno usufruito di questo giubileo godendo di una partecipazione speciale agli eccedenti.

Belgio

Mentre il mercato assicurativo belga è progredito del 4,1% nel 2001, i premi incassati dallo Swiss Life Group (Belgium) sono incrementati del 15%. Anche la forte crescita nel ramo Vita del 16,6% è ben superiore alla crescita del 4,8% del mercato. Ciò è soprattutto riconducibile alla vendita proficua di prodotti «Universal Life». Nonostante gli affari unit-linked (legati a fondi d'investimento) abbiano subito le ripercussioni negative dei mercati finanziari, lo Swiss Life Group (Belgium) ha registrato in seno al gruppo un incremento superiore al 65% nei suddetti affari. Nel ramo collettivo, lo Swiss Life Group (Belgium) ha lanciato «Multiplan» e «Uniplan», due nuovi prodotti.

Gran Bretagna

Nel 2001 la Swiss Life (UK) ha nuovamente ampliato la propria attività nel settore delle assicurazioni di rischio tramite la crescita organica. La dipendenza dalla distribuzione via mediatori sarà ulteriormente ridotta. A tale scopo sono state decise cooperazioni con altri fornitori di servizi finanziari che dispongono di solide reti di distribuzione. Sia nel ramo rischio collettivo che in quello individuale la Swiss Life (UK) ha registrato un 2001 proficuo, guadagnando ulteriori quote di mercato. Per affrontare il crescente volume d'affari a livello di personale, la Swiss Life (UK) a Liverpool ha occupato un nuovo edificio amministrativo.

Spagna

Anche nel 2001 la Swiss Life (España) ha registrato un'eccezionale crescita degli affari.

Foto: Blue Planet



ri. Dopo un incremento del circa 110% nel 2000, la Swiss Life (España) ha replicato con l'89% nel 2001, passando dal 33° al 20° posto nella classifica sul mercato spagnolo delle assicurazioni sulla vita e raddoppiando quasi la sua quota di mercato dallo 0,8% all'1,4%. Il volume delle attività in gestione è altresì incrementato del 41%.

Lussemburgo

I premi lordi incassati ammontavano a 90 milioni di EUR: ciò corrisponde a un calo dell'11,1% rispetto al 2000. L'anno precedente è stato tuttavia caratterizzato da eccezionali versamenti unici, in seguito al rilevamento di un grande contratto collettivo. Senza questa transazione specifica la Swiss Life (Luxembourg) avrebbe registra-

to una crescita dei premi del circa 19% nel 2001. Le attività in gestione hanno raggiunto 478 milioni di EUR aumentando del 3% rispetto all'anno precedente. La crescita relativamente modesta è a dipendenza dello scioglimento di un grande contratto collettivo, effettuato in seguito a una ristrutturazione nel gruppo di questo cliente collettivo.

Italia

Il decremento della Swiss Life (Italia) dei premi del 23% rispetto al 2000 è dovuto, da un lato, a un'assenza di nuovi affari nel ramo individuale e, dall'altro, alla nuova tariffazione nelle polizze collettive caso morte. Il 2001 è stato per la Swiss Life (Italia) un anno di transizione, dovuto innanzitutto al cambio di CEO nel febbraio 2001. Ettore Molinaro, nuovo CEO, ha dato inizio e concluso importanti progetti, in particolare quelli nel settore informatico.

L'andamento degli affari in seno alla Divisione «Affari internazionali»

In collaborazione con oltre 50 partner in 44 Paesi la Rete Swiss Life appoggia imprese multinazionali nell'ambito della previdenza professionale. La Rete Swiss Life offre alla clientela internazionale soluzioni previdenziali e servizi vantaggiosi e flessibili. Le sue soluzioni modulari permettono ai clienti multinazionali di optare per una combinazione di coperture corrispondenti al meglio al profilo di rischio consono alla ditta tenendo conto delle rispettive esigenze.

Strettamente personale

Modifiche in seno alla direzione del gruppo

Dimissioni del presidente e rielezione

Il **dott. Manfred Zobl**, presidente della direzione del gruppo, ha presentato le sue dimissioni per la fine di febbraio 2002. Divergenze con il consiglio di amministrazione sul futuro orientamento strategico dell'azienda lo hanno indotto a tale passo. Il consiglio di amministrazione ringrazia sentitamente Manfred Zobl per la sua attività coronata dal successo a favore della Rentenanstalt/Swiss Life. Sotto la sua direzione sono state realizzate tappe importanti nello sviluppo dell'azienda, come ad esempio la trasformazione da società cooperativa in società anonima, la concentrazione dei canali di distribuzione nonché il rafforzamento dell'attività estera. Quale presidente di lunga data dell'associazione degli assicuratori vita Manfred Zobl ha inoltre offerto un notevole contributo all'intera industria assicurativa.

Roland Chlapowski, finora responsabile della Divisione «Svizzera», è stato designato suo successore.

Membri della direzione del gruppo

Al 1° ottobre 2001 il consiglio di amministrazione della Rentenanstalt/Swiss Life ha eletto il **dott. Michael Koller** membro della direzione del gruppo e responsabile della Divisione «Tecnica attuariale e Tecnica finanziaria».

Nell'aprile 2002 le due divisioni «Europa» e «Affari internazionali» sono state riunite e sottoposte alla direzione di **Hans-Rudolf Strickler**. Il **dott. Karl Mühlebach**, responsabile dell'attuale Divisione «Affari internazionali», andrà prematuramente in quiescenza dietro propria richiesta. Il consiglio di amministrazione gli esprime la sua gratitudine per i suoi servizi pluriennali resi alla Rentenanstalt/Swiss Life.



Foto: Imagebank

per l'esercizio al 31 dicembre

in milioni di CHF

Attivo	2001	2000
Investimenti		
Investimenti in titoli a reddito fisso immobilizzati	5 000	6 001
Investimenti in titoli a reddito fisso e azioni non immobilizzati	81 220	82 354
Investimenti detenuti per finalità di trading	2 411	2 597
Immobili	9 815	8 286
Mutui e prestiti	26 204	25 839
Partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture	410	257
Altri investimenti	4 635	4 212
Totale investimenti	129 695	129 546
Altre attività		
Disponibilità liquide e altre attività assimilate	6 374	7 319
Crediti assicurativi e diversi	3 476	2 632
Ratei attivi	1 830	1 914
Attività connesse a rapporti di riassicurazione	1 498	1 340
Costi di acquisizione differiti	2 815	2 367
Immobili detenuti per uso proprio e altre attività materiali	1 755	1 186
Avviamento e altre attività immateriali	2 501	2 500
Imposte differite attive	1 006	799
Altri crediti	895	824
Investimenti il cui rischio è sopportato dagli assicurati	11 434	15 630
Totale altre attività	33 584	36 511
Totale attivo	163 279	166 057

per l'esercizio al 31 dicembre

in milioni di CHF

	2001	2000
Passivo e patrimonio netto		
Passivo		
Passività derivanti da attività di trading	1 345	1 145
Contratti di investimento stipulati con gli assicurati, depositi degli assicurati e altri depositi	27 868	24 706
Riserve matematiche e somme da pagare	98 827	98 900
Finanziamenti passivi	8 240	8 646
Imposte differite passive	1 837	2 432
Ratei passivi e altri debiti	8 498	6 719
Riserve tecniche su contratti il cui rischio è sopportato dagli assicurati	11 469	15 661
Totale passivo	158 084	158 209
Interessenze di terzi	213	183
Patrimonio netto		
Utili riportati a nuovo	3 111	2 343
Riserva di rivalutazione al netto delle imposte e altre riserve	44	3 295
Azioni ordinarie	587	587
Riserva sovrapprezzo azioni	1 780	1 839
Meno: azioni proprie	- 540	- 399
Totale patrimonio netto	4 982	7 665
Totale passivo e patrimonio netto	163 279	166 057

Patrimonio di funzionamento per finalità di adeguatezza del livello di capitalizzazione

in milioni di CHF

	2001	2000
Totale patrimonio netto	4 982	7 665
Interessenze di terzi	213	183
Strumenti di capitale ibridi	1 402	1 279
Prestiti subordinati	201	94
Fondi differiti del gruppo	869	4 037
Totale patrimonio di funzionamento	7 667	13 258

per l'esercizio al 31 dicembre	in milioni di CHF	
	2001	2000
Ricavi		
Proventi netti da investimenti	5 626	5 767
Utili/perdite netti realizzati e non realizzati	558	4 134
Proventi netti da attività di trading	286	519
Commissioni di gestione investimenti, bancarie e altre	664	766
Premi accessori di polizza e altri ricavi connessi ¹⁾	15 129	14 179
Altri ricavi	141	96
Totale ricavi	22 404	25 461
Prestazioni, perdite e oneri finanziari		
Interessi riconosciuti sui saldi degli assicurati e altri depositi	- 1 072	- 726
Interessi passivi sui finanziamenti	- 545	- 446
Accantonamenti per riserve tecniche e prestazioni	- 15 783	- 16 298
Dividendi e partecipazioni agli utili spettanti agli assicurati	- 683	- 3 208
Totale prestazioni, perdite e oneri finanziari	- 18 083	- 20 678
Spese di gestione		
Spese di attività di gestione investimenti, bancarie e altre spese d'esercizio	- 856	- 659
Spese di sottoscrizione e acquisizione di contratti e altre spese d'esercizio	- 1 805	- 1 949
Spese generali e altre spese amministrative	- 939	- 836
Totale spese di gestione	- 3 600	- 3 444
Utile lordo delle attività ordinarie	721	1 339
Utili/perdite da conversione di saldi in valuta	- 325	173
Ammortamento dell'avviamento e altre attività immateriali	- 183	- 204
Utile delle attività ordinarie al lordo delle imposte	213	1 308
Imposte sul reddito	- 57	- 343
Utile netto delle attività ordinarie	156	965
Proventi e oneri straordinari al netto delle imposte	-	0
Utile netto al lordo delle interessenze di terzi	156	965
Utile netto attribuibile alle interessenze di terzi	- 32	- 41
Utile netto	124	924
Utile base per azione (in CHF)	11.2	81.5
Utile diluito per azione (in CHF)	11.2	81.5
¹⁾ Ai sensi dei nuovi principi contabili adottati, i depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati non sono compresi nei ricavi da premi:		
Premi accessori di polizza e altri ricavi connessi	15 129	14 179
Depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	4 350	4 666
Premi accessori di polizza, altri ricavi connessi e depositi derivanti da contratti di investimento stipulati con gli assicurati	19 479	18 845

Nel 2001 lo sviluppo economico ha subito una battuta d'arresto palesatasi in un primo momento oltreoceano e in seguito anche in Europa. I tragici eventi verificatisi a settembre hanno infine determinato un massiccio raffreddamento della situazione congiunturale nonché un peggioramento globale dei mercati borsistici. Le ripercussioni sul ramo assicurativo si sono manifestate, ad esempio, negli sviluppi dell'indice assicurativo SPI che, nel paragone annuo, ha accusato una perdita del 38,6%. A fine anno l'azione della Rentenanstalt/Swiss Life ha chiuso a un corso regredito del 47,1%.

Il 2001 ha comportato a livello mondiale un marcato rallentamento dello sviluppo economico. Il crollo del settore tecnologico, delineatosi in un primo momento nell'America settentrionale, si è ripercosso sui mercati dei capitali. Il secondo semestre è stato caratterizzato da un rallentamento congiunturale a livello globale. Gli attentati terroristici di settembre hanno palesato la fragilità del contesto economico mondiale e protratto la recessione economica; di conseguenza, il 2001 entrerà negli annali come terzo peggiore anno borsistico degli ultimi 100 anni.



Foto: Stone

Statistica azionaria

Importi in CHF (ove non menzionato diversamente)

	31.12.2001	31.12.2000
Titoli emessi (media ponderata)	11 075 893	11 336 876
Utile per azione	11.2	81.5
Capitale proprio per azione	449.8	676.1
Corso di borsa ¹⁾	715	1 352
Capitalizzazione di borsa	8 399 105 000	15 881 944 000
Numero di valore (SWX)	802 678	802 678
Corso/utile (rapporto)	64	17
Corso/capitale proprio (rapporto)	1,6	2,0
Dividendo	-	18 ²⁾

¹⁾ Massimo/minimo annuo: 1 395.- (15.2.2001) / 560.- (21.9.2001)

²⁾ Dividendo ordinario CHF 13.-, dividendo straordinario CHF 5.-

In Svizzera lo Swiss Market Index (SMI) è regredito del 21,1%. Il ramo assicurativo in particolare ha risentito del difficile contesto economico. Sotto il peso dell'elevata volatilità dei mercati dei capitali e delle regolamentazioni neanche l'azione della Rentenanstalt/Swiss Life è stata in grado di sottrarsi alla tendenza generale al ribasso. Infatti, il corso azionario a fine 2001 ha chiuso con una percentuale inferiore del 47,1% a quella dell'anno precedente, mentre l'indice assicurativo SPI è regredito del 38,6%. La panoramica quinquennale illustra invece che l'azione della Rentenanstalt/Swiss Life ha registrato un incremento di valore superiore dello 0,7 (+11%) rispetto alla media dei blue chips svizzeri raggruppati nello SMI. La capitalizzazione di borsa a fine 2001 comportava 8,4 miliardi di CHF.

Evoluzione dell'azione Rentenanstalt/Swiss Life 2001



1.1.2001-31.12.2001
 RA/SL: -47,1%
 SPI/INS: -38,6%
 SMI: -21,1%

Rentananstalt/Swiss Life
SPI Insurance (adj.)
SMI (adj.)

I cambiamenti repentini verificatisi nel mondo economico, e che si sono ripercossi sui fornitori di servizi finanziari, hanno indotto il consiglio di amministrazione ad avviare un riesame della strategia.

Mentre quello del 2000 è stato definito il miglior esercizio nella storia della Rentenanstalt/Swiss Life, l'anno in esame si presentava in condizioni ben più sfavorevoli. In particolare nell'ultimo trimestre del 2001 si è palesata la rapidità con cui può mutare il contesto economico. Questi cambiamenti si sono ripercossi anche sulla Rentenanstalt/Swiss Life. Essi richiedono un riesame della situazione attuale nonché un adeguamento alla nuova situazione venutasi a creare. Dal punto di vista imprenditoriale sarebbe irresponsabile non tener conto in misura necessaria di questo

rapido cambiamento subentrato. La Rentenanstalt/Swiss Life intende esaminare senza riserve la propria situazione. Si pone in primo piano il nuovo orientamento strategico e quindi il quesito, in quali aree d'affari, con quali attività di base e su quali mercati principali la Rentenanstalt/Swiss Life intende operare in futuro. I primi risultati dell'analisi strategica sono previsti già entro quest'anno.

Come in precedenza comunicato, oltre al riesame strategico abbiamo preso misure immediate che prevedono le seguenti priorità: programma di riduzione dei costi, riorientamento degli affari legati al secondo pilastro (LPP), ampliamento della gestione dei rischi e maggior trasparenza per le azioniste e gli azionisti (informazioni sui vari rami d'attività, governo aziendale).

La Rentenanstalt/Swiss Life continua a godere della fiducia della propria clientela. Ne è conferma il rallegrante afflusso di nuovi fondi nell'anno in corso. Le misure illustrate stanno a dimostrare che il gruppo reagisce in modo flessibile a un mutato contesto economico e che esso si impegnerà a fondo per rafforzare la fiducia in esso riposta.

Distinti saluti



Dott. Andres F. Leuenberger
Presidente del
consiglio di amministrazione



Roland Chlapowski
Presidente della direzione del gruppo
11 aprile 2002

Agenda 2002

24 maggio 2002

Assemblea generale a Zurigo

18 settembre 2002

Conferenza degli analisti finanziari e conferenza stampa sulle cifre semestrali a Zurigo

Indirizzi

Rentenanstalt/Swiss Life

General-Guisan-Quai 40
CH-8022 Zurigo

Investor Relations

Dott. Christoph Braschler
Telefono ++41 1 284 47 12
Fax ++41 1 284 44 41
E-mail:
investor.relations@swisslife.ch

Shareholder Services

Dott. Markus Schleutermann
Telefono ++41 1 284 61 10
Fax ++41 1 284 61 66
E-mail:
shareholder.services@swisslife.ch


Official Partner



Foto: Beveria